

Gruppo di lavoro ISFOL-EBINFOP.
Sede ISFOL di Benevento .
4 Novembre 2009.

Si è svolta nella giornata del 4 di Novembre una giornata di lavoro del gruppo costituito dall' ISFOL e da EBiNFoP , a seguito dell' incontro precedente con la Presidenza di ISFOL e di EBiNFoP.

La delegazione di EBiNFoP era costituita dal Presidente G. Zabaldano , dai coordinatori dei 3 dipartimenti (Loiacono,Febo e Cesana) e da altri 3 componenti degli stessi (Visconti, Giaccari,Formosa).

La delegazione di ISFOL era guidata da E.Spataro (Responsabile-Area Politiche per la Formazione Continua) e S. Vaccaro (Responsabile Bilateralità).Erano inoltre presenti F.Cesari,G.Di Lieto,D.Parrella,M.Resce,G.Rossi.

Dopo una descrizione da parte del Presidente di EBiNFoP dello stato dell' arte nella costruzione del nostro sistema bilaterale, rispetto al quale l' ISFOL ha dato una disponibilità a costruire iniziative di "animazione" per favorirne lo sviluppo in tutto il territorio nazionale,il confronto si è sviluppato più complessivamente sulla situazione nella quale versa il sistema di formazione professionale nel nostro paese,sulla forte frammentarietà,sulla presenza di alcune situazioni di crisi,sull' esigenza di avviare un processo di rilancio,di sviluppo e di riposizionamento.

Nell' analisi,che è stata molto ricca e articolata, sono state individuate molte convergenze.

Sono state colte da parte di ISFOL le notevoli potenzialità della bilateralità per indurre processi di cambiamento nel nostro sistema ,a patto che in tempi rapidi venga completata con la costituzione degli E.B. anche nel mezzogiorno, per lo meno nelle Regioni dove esistono sistemi formativi robusti.

Sono stati individuati alcuni ambiti di possibile collaborazione:

-Attività di informazione e animazione territoriale sull' utilizzo della bilateralità.

-Gruppi di studio con rappresentanti di enti nazionali e comunitari su grandi tematiche di respiro europeo.

-Realizzazione di interventi di riqualificazione ed aggiornamento degli operatori di F.P. partendo dall' analisi dei sistemi a livello territoriale,dal posizionamento e dalle strategie degli enti di formazione,dalla individuazione dei fabbisogni professionali degli Enti , dalla domanda di sviluppo delle competenze degli operatori.Si potrebbe lavorare per costruire una sperimentazione in 2-3 Regioni , di cui una parte del Sud.

-Utilizzo di una piattaforma "moodle " dell' ISFOL per la realizzazione di gruppi di lavoro su temi individuati di comune accordo.

E' evidente che in particolare il terzo punto può offrire un ancoraggio importante agli scopi per i quali il CCNL ha definito la bilateralità.

Si tratterà quindi di impegnarci con grande forza per cercare di fare delle sperimentazioni all' altezza dei cambiamenti che vogliamo contribuire a governare.

Il prossimo incontro è previsto per il 1° di Dicembre presso la sede nazionale dell' ISFOL.